

Un altro Governatore di qualche anno fa



CONTE ASCANIO PAGELLO (VICENZA 1908 – PADOVA 1999)

GOVERNATORE DEL DISTRETTO 186 NEL 1976-77

I Pagello sono un'antica nobile famiglia vicentina insignita del titolo di Conte, probabilmente proveniente dalla Baviera nel XII secolo. Fra i personaggi più importanti si ricordano: **Guglielmo** (1417 -1477), segretario di papa Paolo II, senatore di Roma e podestà di Bologna; **Bartolomeo** (1447/48 – 1526), poeta ed umanista; **Livio** (seconda metà del '500, morto nel 1599), oratore e poeta.

Ascanio Pagello si laurea in Ingegneria Civile all'Università di Padova, presso la quale inizia da subito una brillante carriera che lo porta a diventare per oltre trenta anni docente di *Tecnica ed Economia dei Trasporti Terrestri*. È consulente, fra i tanti incarichi, nella progettazione degli aeroporti di Olbia e di Venezia. È sua anche una ipotesi di costruzione di un ponte sullo Stretto di Messina.

Membro dell'Accademia Olimpica (un'antica istituzione culturale di Vicenza fondata nel 1555 da un gruppo di intellettuali, tra i quali Andrea Palladio), ne è Presidente negli anni 1946, 1947 e 1948.

Svolge servizio di *Cameriere di Cappa e Spada* con i papi Pio XII e Giovanni XXIII e di *Gentiluomo di Camera* con i papi Paolo VI e Giovanni Paolo II. Fa parte anche del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di Malta come *Cavaliere di Onore e Devozione in Obbedienza*.

Nel 2011 il nipote Leonardo Marcato pubblica un volumetto *"Riflessioni di un Laico. 1959-1992"* in cui introduce e commenta quattro scritti del nonno, definito uomo di scienza e di pensiero, che alla scienza ha affiancato il pensiero filosofico e quello teologico.

Il primo scritto (*La Suprema Armonia*) è una relazione tenuta al Rotary Club di Vicenza il 14 marzo 1959, gli altri tre sono inediti (*Da Assoluto a Sensoriale, 1984 – Eterno e Infinito, 1989 – Certezze e Ipotesi Escatologiche, 1992*).

Giandomenico Cortese ne parla nell'editoriale del *"Notiziario del Governatore Riccardo Caronna"*, gennaio-febbraio 2011".

Nella sinfonia dei ricordi, nelle scorse settimane, mi è capitato fra le mani un libricino, poche intense pagine, Riflessioni di un Laico, quattro relazioni, pensieri di Ascanio Pagello, uomo di scienza, uomo di pensiero...

Ne voglio fare memoria proprio per l'arditezza e profondità del pensiero. ... Uomo di grande fede, con dubbi e tormenti profondi..."



Ascanio Pagello è Presidente del Club di Vicenza nel 1960-61, socio fondatore del Club di Padova Nord nel 1973.

Durante il suo anno di governorato è in prima linea, con tutto il Distretto, nell'emergenza post-terremoto del Friuli. Significativa a questo riguardo la lettera che Pagello invia ai Club del Distretto nel mese di giugno 1977:



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

186° Distretto - il Governatore

Anno Rotariano 1976/77

migliori per un servizio migliore

Lettera N° 12

Padova, 1° giugno 1977

Cari Amici,

Due momenti hanno contrassegnato il mese di maggio, l'uno e l'altro per diverso motivo memorabile, e che ci devono essere di sprone per intensificare l'azione di servizio: il *Congresso Distrettuale* e la consegna alle popolazioni del Friuli di *trenta mucche* donate dagli Amici d'Olanda.

Il dono degli Olandesi

Con cerimonia semplice, ma assai toccante, il 21 maggio ho proceduto ad Udine alla consegna ad allevatori bisognosi, segnalati dai nostri tre Clubs friulani, di trenta mucche, dono munifico dei Rotariani Olandesi congiuntamente all'organizzazione benefica Wilde Gansen.

Erano presenti Mr. Sonneveld, in Rappresentanza dell'Ambasciatore d'Olanda presso il Quirinale, Mr. Buise, Presidente del Comitato Interpaese Italia-Olanda, quale Delegato dei Governatori dei Distretti Olandesi, Autorità della Regione Friuli-Venezia Giulia, alcuni Sindaci, il Rappresentante del Prefetto, Presidente di molti Enti, oltre naturalmente ai Presidenti e alcuni Soci dei Clubs di Pordenone, Tarvisio, Udine.

Il significato profondamente umano del dono — gli Olandesi vollero così offrire il latte ai bambini friulani, vittime ignare dell'immane sisma — fu ben recepito dagli assegnatari, commossi e riconoscenti.

L'occasione mi fu propizia per fare anche pervenire al Direttore del Centro di Restauro di Villa Manin e ai Sindaci di Venzone, Amaro e Sequals una fotografia con dedica autografa del Presidente Internazionale Robert Manchester II.

Permettetemi ora di rivolgerVi un calorosissimo appello: in sede di chiusura del bilancio 1976/77 dei Vostri Clubs, vogliate destinare un'ulteriore offerta — qualche Clubs lo ha già fatto — al fondo pro-terremotati del Distretto; è il modo migliore per concludere il Vostro anno rotariano.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Ascanio Pagello'.